

La trattativa

03041

03041

Un nome civico per blindare l'alleanza così si muove il dialogo

di Sara Strippoli • a pagina 2

Un candidato civico per l'accordo Pd-M5S al centro c'è la sanità

L'incontro di domani dovrebbe essere quello conclusivo: torna in auge l'ipotesi Giustetto e al tavolo chiedono di essere presenti anche gli alleati più piccoli del campo stretto

Giornata di fibrillazione e segreterie in pressing oggi a Roma. L'incontro di domani fra Pd-M5S, quello che dovrebbe essere conclusivo, anche se ormai il condizionale è d'obbligo, sarà convocato in mattinata in una sala nei dintorni di Palazzo Lascaris per consentire ai consiglieri al tavolo di riprendere i lavori e a Chiara Appendino di prendere l'aereo per essere in Parlamento. Schlein e Conte, Appendino e Conte, Baruffi e Fico, Schlein e i suoi: i telefoni suoneranno senza sosta. Tutto per evitare che il Piemonte sia la mosca nera dopo i toni trionfali sul modello del campo progressista per le regionali in Umbria, dove si vota in autunno. Lentamente il puzzle delle intese si sta allargando e si cerca di fare in modo che anche il Piemonte ne faccia parte, o almeno non sia un ostacolo all'ottimismo che si respira altrove.

La questione del nome al momento è ancora considerato un tabù, ma se ci fosse la stretta di

mano una delle ipotesi è che sia un nome "terzo" quello su cui potrebbe cedere Chiara Appendino, la più contraria a siglare un'intesa con chi rappresenta il Pd di Torino. La scelta di mediazione potrebbe cadere non su Daniele Valle, e forse neppure sulla vicepresidente Dem Chiara Gribaudo, ma su un rappresentante della società civile. Un profilo sempre più vicino a quello del presidente dell'Ordine dei medici Guido Giustetto, in prima fila nella battaglia per la difesa del Servizio sanitario pubblico, tema cardine del prossimo scontro elettorale.

Al tavolo di domani chiedono di essere presenti anche gli alleati più piccoli del campo stretto. «Penso che potremmo dare un contributo positivo - dice Elena Apollonio di Demos - abbiamo sostenuto l'alleanza anche in Sardegna e in Sala Rossa molte nostre proposte sono sostenute dai 5Stelle». All'incontro vuole esserci anche Giorgio Bertola di Europa Verde: «Restiamo con-

vinti della necessità del campo largo e a questo punto il luogo più giusto per proseguire il dialogo è il tavolo del centrosinistra». «Se può servire a portare il nostro contributo siamo favorevoli all'allargamento delle presenze a tutte le forze di coalizione», dice Mario Giaccone della lista civica Monviso. Il segretario regionale del Pd Domenico Rossi non ha ancora sciolto il nodo, ma sembra difficile che gli alleati del campo stretto siano invitati all'incontro di domani. Alla vigilia dell'appuntamento numero tre, Rossi conferma che le trattative sono arrivate a un bivio: «Si può far pesare di più la responsabilità verso i piemonte-



si e guardare avanti insieme, oppure chiudersi su se stessi e rimanere ancorati al passato. Dalla primavera scorsa il Pd chiede di scegliere la prima strada. Non posso che augurarmi che anche il M5S faccia lo stesso». Nessuna apertura da parte della consigliera regionale grillina Sarah Disabato: «Da parte del Pd non abbiamo avuto nessun riscontro. Niente su sanità o sui Comuni, nulla su Cuneo e Alessandria e neppure sulla Pellerina o sul partenariato pubblico-privato».

Marco Grimaldi di Avs non smette di rilanciare perché l'accordo si faccia: «Fratelli d'Italia e soci non vedono l'ora di vederci divisi per festeggiare la vittoria a tavolino e iniziare a spartirsi posti in giunta. E la situazione è più preoccupante di cinque anni fa. Cirio pujò apparire un liberale moderato ma la sua compagnia di giro è ben altra». Noi rosso-verdi lo abbiamo sempre detto, incalza «Per dare una prospettiva di giustizia sociale al Piemonte serve il campo progressista». — **s.str.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Allargato** Il tavolo domani potrebbe essere esteso ai piccoli alleati



© **Installo** Il dialogo per l'alleanza rischia di fermarsi solo nel caso del Piemonte

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041